

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Il Governo intende migliorare a breve termine l'offerta di trasporto pubblico, la mobilità lenta e l'organizzazione delle aziende di trasporto?

Con la presente interrogazione poniamo al Consiglio di Stato una serie di domande per fare il punto sulla politica dei trasporti pubblici in Ticino, prendendo spunto dalla risoluzione della recente assemblea dell'Associazione traffico e ambiente.

I recenti problemi di **saturazione delle strade** nel Luganese e nel Mendrisiotto costituiscono ulteriori importanti segnali d'allarme, che evidenziano la necessità di accelerare i programmi realizzativi a favore del trasporto pubblico e pertanto di trovare le risorse necessarie al loro finanziamento. Accelerazione tanto più necessaria alla luce del fatto che il Canton Ticino ha un **riparto modale di traffico con i trasporti pubblici del 9% contro il 20% a livello nazionale** e quindi deve recuperare un importante divario.

Rileviamo inoltre che le indicazioni nel *Primo aggiornamento delle Linee direttive e sul Piano finanziario 2009-2011* sono di una **crescita modesta dei contributi cantonali** al trasporto pubblico (44 milioni Fr. nel 2009 e 2010; 46 milioni Fr. nel 2011) e che gli **investimenti realizzativi** nel quadriennio 2008-2011 sembrano concentrati sul collegamento Mendrisio-Varese, sulle stazioni di Castione-Arbedo e di S. Martino-Mendrisio, nonché sulle piste ciclabili della Vallemaggia e del Ponte diga di Melide, il che non ci pare sufficiente per imprimere una vera accelerazione nel miglioramento del trasporto pubblico e della mobilità lenta in Ticino.

Domande al Consiglio di Stato

- 1.1 Quando prevede il Governo di realizzare il passaggio dell'orario cadenzato TILO al ¼ d'ora per le linee S10-S20 (già S1-S2) e alla ½ ora per la linea S30 (già S3)?
- 1.2 Quali sono i costi previsti per un simile passaggio? Quale sarà l'apporto dei Comuni?
- 1.3 Come si potrebbero finanziare tali costi, ritenuto che il prezzo di un abbonamento Arcobaleno di Fr 1'650 annui è tra i più alti in Svizzera, considerata l'offerta inferiore in km treno e bus (vi sono quindi dei limiti all'aumento dei prezzi a carico degli utenti)?
- 2.1 Quali risorse intende il Governo mettere a disposizione nei prossimi 3 anni a favore del potenziamento della rete dei bus e dei parcheggi park and ride presso i nodi intermodali ferro/gomma? Il Consiglio di Stato intende potenziare i mezzi a disposizione in questo ambito?
- 2.2 Quali sono i costi previsti e quale sarà l'apporto dei Comuni?
- 2.3 Il Consiglio di Stato intende reperire nuove fonti di finanziamento?
3. Come intende il Governo favorire l'uso della bicicletta nei centri urbani e sui treni regionali (oggi ad es. la bicicletta non è ammessa sui treni negli orari di punta)? Quali mezzi finanziari intende predisporre per i prossimi 3 anni? Quale sarà l'apporto dei Comuni?

4. In Ticino operano ben 12 imprese di trasporto pubblico, il che è assolutamente sproporzionato rispetto a regioni simili alla nostra, dove vi sono 2-3 aziende in concorrenza. Intende il Governo, proponendo se del caso nuovi strumenti finanziari o modifiche di legge, porre rimedio a questa situazione organizzativa, che causa uno spreco di risorse pubbliche in attività improduttive (consigli d'amministrazione, direzione, gestione del personale, logistica, coordinamento, ecc.) e determina l'impossibilità di utilizzare preziose risorse per migliorare il trasporto pubblico?

PER IL GRUPPO PS
RAOUL GHISLETTA
BERTOLI - CAROBBIO -
CAVALLI - CORTI -
GHISLETTA D. -
LEPORI - MALACRIDA